

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	03267676
ESC - Ente schedatore	S246
ECP - Ente competente	S74

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	3
RVER - Codice bene radice	0303267676

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	volta
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Quattro età del mondo
SGTI - Identificazione	Elementi decorativi

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MN
PVCC - Comune	Mantova

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Ducale/ D, 1, 5/ Loggia del Tasso
LDCU - Indirizzo	p.zza Sordello 40/ p.zza Paccagnini 3
LDCM - Denominazione raccolta	Complesso Museale di Palazzo Ducale

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	terzo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1573
DTSF - A	1574

<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	architetto
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	contesto
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Bertani Giovanni Battista detto Brizio
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	ante 1516/ 1576
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	10001484
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	inventore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Ligorio, Pirro
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1513 (?) - 1583
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00002158
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	disegnatore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Ligorio, Pirro
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1513 (?) - 1583
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00002158
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega Italia nord-orientale
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	esecuzione
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	contesto
<b>CMM - COMMITTENZA</b>	
<b>CMMN - Nome</b>	Gonzaga Guglielmo III Duca di Mantova
<b>CMMD - Data</b>	sec. XVI/ seconda metà
<b>CMMF - Fonte</b>	bibliografia
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	stucco/ modellatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	stucco/ modellatura a stampo
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	stucco/ doratura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	stucco/ pittura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	m
<b>MISA - Altezza</b>	2,10
<b>MISL - Larghezza</b>	4,80
<b>MISN - Lunghezza</b>	11,62
<b>MIST - Validità</b>	ca

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	In occasione del sisma di maggio 2012 si è verificata la caduta di una porzione di cornice in stucco dipinta e dorata all'incontro della volta con la testata meridionale, come da fotografie allegate.

**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI**

<b>RSTD - Data</b>	1927/ 1931
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Ministero della Educazione Nazionale
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Marocchi C.
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Querci R.
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Filippini U.
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Fiozzi A.
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Baldassari M.
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Andreani C.
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Raffaldini A.
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Kress Samuel Henry

**RST - RESTAURI**

<b>RSTD - Data</b>	1963/ 1964
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Ditta Assirto Coffani

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Volta a botte decorata da un complesso di cornici in stucco dorato che definiscono scomparti di varia forma; una fascia dipinta con motivo a festoni corre lungo il perimetro della volta e tra gli scomparti. L'area dello scomparto maggiore, al centro, nasce dall'intersezione di un rettangolo e di un'ellisse; quattro conchiglie dorate ne ornano gli angoli; lo affiancano, lungo i lati lunghi della volta, due pannelli istoriati in stucco bianco, di forma rettangolare, e ulteriori scomparti decorativi; ai lati dello scomparto maggiore, verso le due testate, è proposta un'analogia successione di scomparti di forma quasi quadrata (tre) e rettangolare (due): dei primi, due sono caratterizzati da cornici interne circolari, il centrale, contenente un rosone dorato su fondo azzurro entro cornice mistilinea, presenta un'ulteriore cornice interna ed è ornato ai quattro angoli da conchiglie dorate; i due scomparti rettangolari alle estremità della volta sono decorati da piccoli rosoni dorati su fondo azzurro entro cornice romboidale, all'esterno della quale, delimitata da cornice mistilinea, si sviluppa una ricca decorazione dorata a girali. Tra l'uno e l'altro si apre uno scomparto minore decorato agli angoli da piccoli rosoni dorati. %
--	---

<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	91 E 2
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	48 A 98
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	DECORAZIONI: perlina; festone; ovolo; girale; mascherone; fiore; fusarola; rosetta; rosone; bocciolo; conchiglia. RAZZA UMANA: fuoco; caccia; battaglia; musica. DIVINITA': Apollo; Musa; PERSONIFICAZIONI: Ippocrene. ANIMALI: cervo (?); cinghiale; orso; cavallo.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Il complesso decorativo della volta risale all'ottavo decennio del XVI secolo: nel maggio 1573 è infatti in corso un confronto, mediato dal conte Teodoro Sangiorgio, tra il duca Guglielmo Gonzaga e l'architetto e antiquario napoletano Pirro Ligorio, chiamato a fornire disegni per la decorazione dell'anticamera, della camera (delle Virtù) e dello studiolo (ASMn, A.G., b. 2589, 13 e 14 maggio 1573, in Bazzotti 1989, p. 27 con bib. precedente; Berzaghi 2003, pp. 230-231). L'artista, che all'epoca rivestiva ruolo di antiquario del duca Alfonso II d'Este nella vicina Ferrara, propone di “fare [nell'anticamera] molte immagini che dissegnino tutto il corso della vitta humana et una figurazione della settimana con li sette pianetti nel circolo in mezzo della volta”: l'esigenza di ottenere una chiara ed efficace lettura del soggetto – nella stessa missiva, indirizzata al duca, Sangiorgio sostiene che, in proposito, “le ho raccomandato che difficilmente vi capirano tante figure ma egli afferma che le governerà in modo che starano bene” – potrebbe aver determinato la realizzazione di sei scomparti minori oltre al centrale, nei quali distribuire i sette pianeti (Koering 2013, pp. 178-180). Del complesso figurativo, si conservano tuttavia solo le quattro scene in stucco a rilievo dei pannelli al centro dei lati maggiori e delle testate della volta, dedicate al corso dell'umanità sulla base della tradizione classica e, in particolare, ispirate al “De rerum natura” di Lucrezio e ad alcuni passi di Vitruvio: sulla testata nord “L'invenzione del fuoco”, sul lato est “La caccia”, sulla testata sud “La battaglia” e sul lato ovest “Apollo inaugura il regno delle arti e della pace” (Carpeggiani 1993, p. 133; Bazzotti, Berzaghi 1986, pp. 14-15; Koering 2013, pp. 355-358). Se il disegno di tali scene, per via documentaria e nel contesto delle recenti scoperte in merito alla decorazione della camera delle Virtù (L'Occaso 2013), spetta a Pirro Ligorio, l'esecuzione è riferibile a maestranze mantovane (Berzaghi 2003, p. 232); L'Occaso (2013, p. 182) propone, tra i possibili stuccatori coinvolti nella decorazione dell'anticamera e dei vicini camerini, il nome di Bartolomeo Conti (notizie 1567-1585). Il significato complessivo della decorazione risiede nell'unità armonica tra evoluzione umana e influsso celeste: il fulcro del programma è rappresentato dal regno di Apollo, guida delle nove Muse, ossia dall'esercizio delle arti – su tutte, la musica –, espressione di armonia interiore e di pace collettiva. Alla musica e alle virtù è infatti dedicata la camera contigua, ai saperi in senso lato e all'esercizio della cultura lo studiolo posto accanto, entrambi accessibili dalla loggia: la funzione di quest'ultima è quindi quella di mediare il passaggio, non solo fisico ma concettuale, dalla dimensione ufficiale a quella riservata, ossia dall'azione all'ozio intellettuale, prerogative del principe nell'esercizio del proprio potere. Durante il restauro diretto tra 1927 e 1931 da Clinio Cottafavi (cfr. Cottafavi 1931), si procedette al consolidamento degli stucchi pericolanti e al rifacimento di quelli mancanti, limitatamente alle porzioni decorative e con il ricorso a calchi; fu ripresa la decorazione pittorica e furono forse realizzate nel corso di questo intervento le nuvole che oggi campeggiano all'interno dello scomparto maggiore e nei sei minori laterali, probabilmente su deboli tracce di decorazione originale. Nel corso degli anni Sessanta del</p>

secolo scorso la decorazione plastica e le superfici pittoriche dell'ambiente sono state sottoposte a restauro da parte della ditta Assirto Coffani (Valli 2014, pp. 219-222, 510-512); in alcuni punti si osservano tasselli di pulitura, forse eseguiti nel corso di quest'ultimo intervento. Una notevole caduta di stucco dipinto si è verificata in occasione del sisma di maggio 2012 in corrispondenza del festone dipinto all'incontro tra volta e testata sud, parete sulla quale si è riaperta una profonda fessurazione ad andamento verticale.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione esistente

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale

**FTAA - Autore**

Pezzini E.

**FTAD - Data**

2012 post

**FTAE - Ente proprietario**

S74

**FTAN - Codice identificativo**

New\_1464356619929

**FTAT - Note**

Post sisma maggio 2012

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione esistente

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale

**FTAA - Autore**

Pezzini E.

**FTAD - Data**

2012 post

**FTAE - Ente proprietario**

S74

**FTAN - Codice identificativo**

New\_1464356674850

**FTAT - Note**

Post sisma maggio 2012

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione esistente

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale

**FTAA - Autore**

Pezzini E.

**FTAD - Data**

2012 post

**FTAE - Ente proprietario**

S74

**FTAN - Codice identificativo**

New\_1464356728890

**FTAT - Note**

Post sisma maggio 2012

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione esistente

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale

**FTAA - Autore**

Marocchi G.

**FTAD - Data**

2016

**FTAE - Ente proprietario**

S74

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1464616435421
<b>FTAT - Note</b>	Testata sud, caduta di porzione di cornice in stucco e fessurazioni
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	L'Occaso S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2009
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000657
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 65-67, 104-110
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bazzotti U./ Berzaghi R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1986
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000665
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 11-19
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Carpeggiani P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1993
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000669
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 128-139
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Berzaghi R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2003
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000675
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 223-260
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Koering J.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2013
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000681
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 355-358
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Valli L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2014
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000682
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 510-512
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Cottafavi C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1931

<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000689
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 88-93
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Bazzotti U.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1989
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000668
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 23-28
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	L'Occaso S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2013
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000690
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 181-188
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2016
<b>CMPN - Nome</b>	Marocchi, Giulia
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Montanari, Elena
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Rodella, Giovanni
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	% Le due testate recano, al centro, altrettanti pannelli istoriati in stucco bianco, ai lati, scomparti decorativi di forma triangolare ornati da girali dorate su fondo verde; in alto, al centro, mascherone dorato tra volute. La decorazione pittorica su stucco, soprattutto con motivi a girali vegetali, investe l'interno di tutti gli scomparti, ad eccezione del maggiore centrale, dei rettangolari con cornice interna circolare e dei piccoli scomparti con quattro rosoni verso le testate, sedi di una perduta decorazione pittorica su intonaco.